

## Le nuove regole di Internet

### **Garante contro Chatgpt**

Nella lettera di avviso del 29 gennaio scorso il Garante della privacy ha contestato a OpenAi «l'assenza di qualsivoglia verifica dell'età degli utenti in relazione al servizio Chatgpt che, secondo i termini pubblicati da OpenAi, è riservato a soggetti che abbiano compiuto almeno 13 anni» oltre all'assenza di filtri per i minori di 13 anni che li espone «a risposte assolutamente inidonee rispetto al grado di sviluppo e autoconsapevolezza degli stessi».

### **Le regole Ue sul consenso...**

Per i minori di 16 anni il trattamento dei dati è lecito «soltanto se e nella misura in cui tale consenso è prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale».

### **...e quelle italiane**

Il minore che ha compiuto 14 anni può esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali in relazione all'offerta diretta di servizi della società dell'informazione.

### **La legge sul cyberbullismo**

Il minore ultraquattordicenne o il genitore o il soggetto esercente la responsabilità del minore che abbia subito atti di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco di qualsiasi altro dato personale del minore.

### **Il Digital Service Act**

Sabato prossimo, 17 febbraio, entrerà in vigore in tutta l'Ue il Digital Service Act che prevede una serie di nuovi e stringenti obblighi per i fornitori di piattaforme online. Tra queste, misure adeguate e proporzionate per tutelare i minori, progettando interfacce online con il massimo livello di privacy, sicurezza e protezione dei minori. I fornitori di piattaforme online non devono tra l'altro presentare inserzioni pubblicitarie basate sulla profilazione utilizzando i dati personali del destinatario del servizio se sono consapevoli «con ragionevole certezza» che il destinatario del servizio è un minore. Se un servizio è principalmente destinato a minori o è utilizzato in prevalenza da questi, il prestatore «spiega in modo comprensibile per i minori le condizioni e le restrizioni che si applicano all'utilizzo del servizio».

### **Protezione online dei minori**

I fornitori di piattaforme online accessibili ai minori adottano misure adeguate e proporzionate per garantire un elevato livello di tutela della vita privata, di sicurezza e di protezione dei minori sul loro servizio. I fornitori di piattaforme online «non presentano sulla loro interfaccia pubblicità basata sulla profilazione».

### **Valutazione del rischio**

Obbligo di adottare misure mirate per tutelare i diritti dei minori, compresi strumenti di verifica dell'età e di controllo parentale, o strumenti volti ad aiutare i minori a segnalare abusi o ottenere sostegno.